



COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

Spedita ai C.G.C
il _____
Prot. n. _____
All. n. _____

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA

N. 67 del 07.09.2015

OGGETTO: Riaccertamento "Straordinario" dei residui attivi e passivi al 01.01.2015 ai sensi dell'art. 3, commi 7 e segg., del D.Lgs. n. 118/2011

L'anno Duemilaquindici, addì sette del mese di SETTEMBRE
alle ore 18,15 in Ali Terme, nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale, così composta:

- 1) MARINO Giuseppe
- 2) CAMINITI Pietro
- 3) DI NUZZO Marco
- 4) MUZIO Mariarita
- 5) SPARACINO Carmelo

Sindaco-Presidente
Assessore
"
"
"

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
	X
X	

Assenti: CAMINITI P., MUZIO MR.

Partecipa il Segretario del Comune DONNA ROSELA FRONZI

Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e dell'attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n° 48/91 e L.R. n° 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Prot. 7756

Il proponente: Vice Sindaco Caminiti Pietro

OGGETTO: Riaccertamento “Straordinario” dei residui attivi e passivi al 01.01.2015 ai sensi dell’art. 3, commi 7 e segg., del D.Lgs. n. 118/2011.

PREMESSO che con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009 e che pertanto a partire dal 01.01.2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di semi-armonizzazione e poi dal 01.01.2016 dalla “armonizzazione” dei propri sistemi contabili e di bilancio;

CONSIDERATO che l’art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede:

- che il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all’allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all’art. 11, comma 12 (comma 11);
- che “Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria (potenziata) enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
 - a) Nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionata e scadute alla data del 1° gennaio 2015..... Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura,
 - b) Nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione;
 - c) Nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016, 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
 - d) Nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
 - e) Nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio

applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo tecnico).” (comma 7);

- che “L’operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.”(comma 8);
- che il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria di bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell’approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni (comma 9);

RICHIAMATE:

- la L.R. 3/2015, come modificata dalla L.R. 9/2015, con la quale si disponeva il rinvio obbligato nella Regione Siciliana dell’applicazione delle disposizioni legislative sull’armonizzazione all’esercizio 2016, nonché la circolare assessoriale 18/2015 che interpretando estensivamente la citata L.R. 9/2015 disponeva un automatico rinvio dell’armonizzazione al 2016, legittimando però la facoltativa applicazione della nuova disciplina contabile dall’esercizio 2015;
- la successiva L.R. 12/2015 (pubblicata sulla G.U.R.S. il 17.07.2015) con la quale si modificava la citata L.R. 9/2015 prevedendo l’obbligo di adeguarsi al nuovo sistema contabile già a decorrere dall’esercizio in corso;

RITENUTO pertanto, dopo l’approvazione del consuntivo 2014 e alla luce della suddetta evoluzione normativa regionale, effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi riaccertati al 01.01.2015 alla nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, individuando i residui non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l’esercizio di scadenza dell’obbligazione medesima;

PRESO ATTO che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 01.01.2015 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

VISTA la determinazione del Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria n. 27 del 01.04.2015 di riaccertamento “ordinario” dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2014, da cui risultano residui attivi per €. 2.454.886,32 e residui passivi per €. 1.971.647,04;

DATO ATTO pertanto che dal conto del bilancio sono stati conservati residui attivi per €. 2.454.886,32 e residui passivi per €. 1.971.647,04;

VISTO il rendiconto dell’esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.07.2015, il quale si è chiuso con un avanzo amministrativo di €. 519.741,33 così composto:

Fondi vincolati per spese in conto capitale	€. 189.526,87
Fondi non vincolati	€. 330.214,46
TOTALE	€. 519.741,33

PRESO ATTO che i Responsabili dei servizi, con il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e la supervisione del Segretario Comunale, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata;

DATO ATTO che il risultato delle operazioni di cancellazione e reimputazione a seguito del riaccertamento straordinario risulta sintetizzato contabilmente nei prospetti allegati;

VISTI:

- gli elenchi dei residui attivi e passivi definitivi dell'esercizio 2014, nei quali l'effetto del riaccertamento straordinario è registrato contabilmente come variazione dei residui iniziali alla data del 01.01.2015, anche ai fini della approvazione del rendiconto 2015;
- gli elenchi riepilogativi dei residui attivi e passivi definitivi dell'esercizio 2014, cui corrispondono obbligazioni da reimputare contabilmente nell'esercizio 2015 e segg. per effetto del riaccertamento straordinario;
- l'elenco dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000 (Impegni tecnici), eliminati e definitivamente cancellati;
- il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui dal quale si evince tra l'altro che l'operazione contabile di passaggio alla contabilità armonizzata determina la costituzione del fondo pluriennale vincolato;

TENUTO conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui è stato conseguentemente rideterminato il risultato di amministrazione 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato, come risultante dai prospetti allegati;

DATO ATTO che, facendo applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, nonché della nuova definizione dell'avanzo di amministrazione di cui all'art. 188 del novellato del Tuel, si è provveduto a individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto al comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è di competenza della Giunta Municipale, previo parere del revisore dei conti;

CONSTATATO che, in ragione del rinvio del termine per l'approvazione del bilancio comunale di previsione al 30.09.2015, questo Ente è in esercizio provvisorio, ex art. 163 del D.Lgs. n.267/2000 e richiamato in tal senso il comma 9 del citato art. 3 che prevede le modalità di riaccertamento straordinario in caso di esercizio provvisorio;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, nella versione in vigore dal 01.01.2015;
- il D.Lgs. n. 118/2011, siccome modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, nonché gli allegati principi contabili;
- la L.R. n. 12/2015;
- il vigente Statuto Comunale, nonché il vigente regolamento di contabilità;
- con particolare riferimento al riaccertamento straordinario dei residui, il punto 9.3 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria (All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere del Revisore dei conti formulato ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

PROPONE

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3, commi 7 e segg., del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le risultanze del RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

relativi agli esercizi 2014 e precedenti, risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, così come risultanti dai prospetti allegati al presente provvedimento;

DI ISCRIVERE, ai sensi del comma 9 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, nelle scritture contabili dell'Ente, in costanza di esercizio provvisorio, le entrate e le spese cancellate e reimputate, sulla scorta degli allegati prospetti contabili di riaccertamento straordinario che si intendono qui di seguito integralmente approvati;

DI STABILIRE che il bilancio di previsione 2015, che sarà approvato successivamente al presente riaccertamento straordinario dei residui, dovrà essere predisposto tenendo conto delle registrazioni di cui al punto che precede;

DI DARE ATTO che le iscrizioni effettuate nelle scritture contabili dell'Ente, in costanza di esercizio provvisorio, negli stanziamenti di entrata e di spesa, al fine del loro adeguamento, necessario per tenere conto delle reimputazioni di residui alla competenza, comportano automaticamente e senza ulteriori atti le conseguenti registrazioni di accertamenti e di impegni;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Tesoriere Comunale;

DI COMUNICARE il presente provvedimento al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Ali Terme, lì 07.09.2015

IL PROPONENTE



COMUNE DI ALÌ TERME

PROVINCIA DI MESSINA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

**Al Signor Sindaco del Comune di
Ali Terme**

La sottoscritta Briguglio Santina Grazia, revisore dei conti nominata con delibera consiliare n. 3 del 23/01/2013, vista la proposta di deliberazione della Giunta municipale prot. 7756 del 07/09/2015, avente per oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01/01/2015, ai sensi dell'art. 3 commi 7 e segg., del D.Lgs n. 118/2011" esprime : **PARERE FAVOREVOLE.**

Ali Terme, 07/09/2015

IL REVISORE DEI CONTI

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	0,00	45.310,70
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	0,00	45.310,70

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	0,00	45.310,70
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	0,00	45.310,70
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(13)-(16)+(17)	18	0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate e reimputate al 2015	
Entrate accertate e reimputate al 2016	
Entrate accertate e reimputate al 2017	
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	
Impegni reimputati al 2015	
Impegni reimputati al 2016	
Impegni reimputati al 2017	
Impegni reimputati agli esercizi successivi	
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	45.310,70
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	45.310,70



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DA'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		519.741,33
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	51.455,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	185.241,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	45.310,70
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	0,00
(***) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f)⁽²⁾	(-)	45.310,70
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		653.527,03

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	418.689,46
Fondo al 31/12/2014	0,00
Fondo al 31/12/	0,00
Totale parte accantonata (l)	418.689,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	234.837,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (l)	234.837,57
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
Totale parte disponibile (n)=(h)-(l)-(m)	0,00
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015⁽⁶⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015-2017, relativo all'esercizio 2015

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

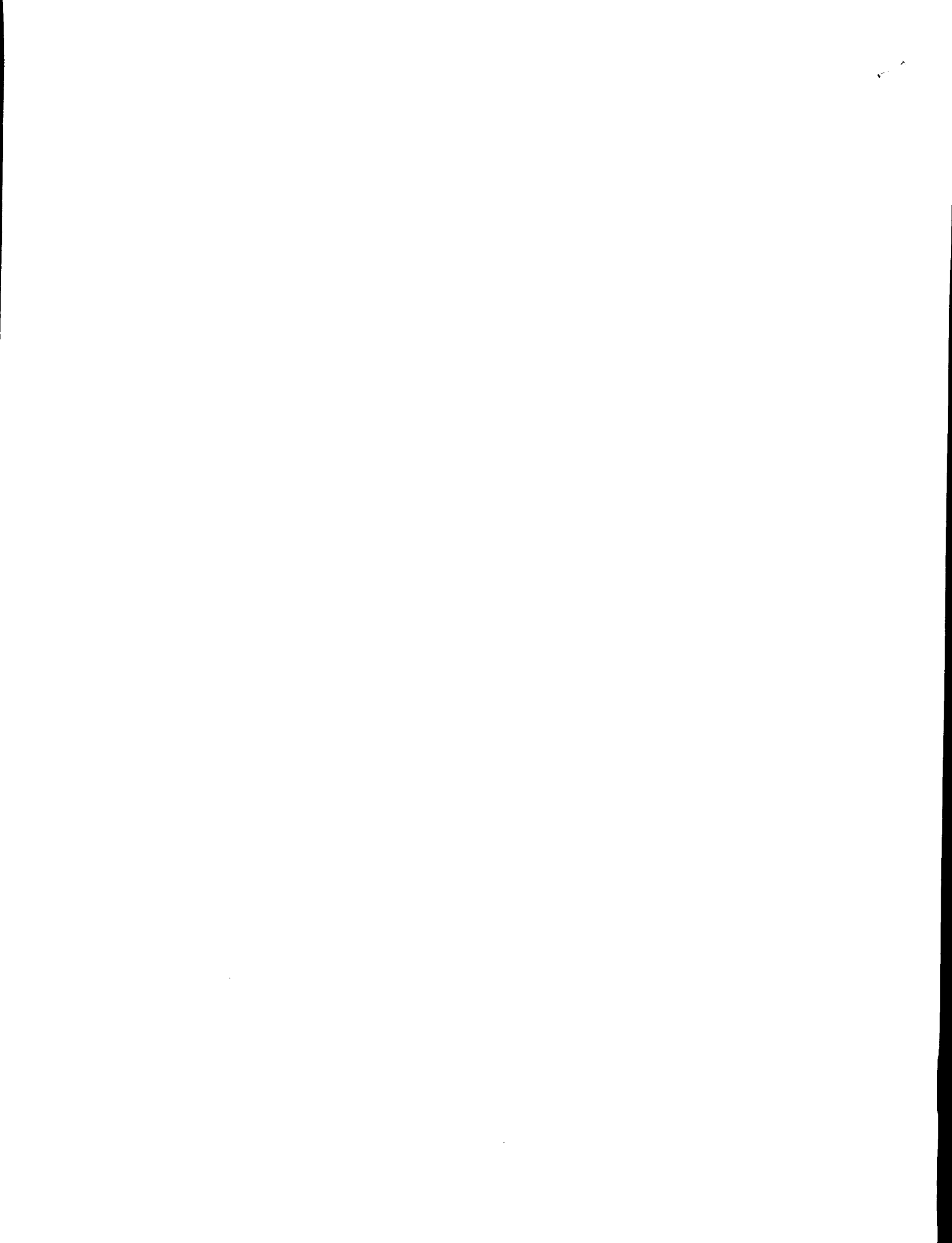
4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto

(7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi

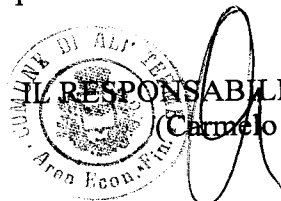
(***) Rigo g) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO calcolato come indicato da nota (2)



PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

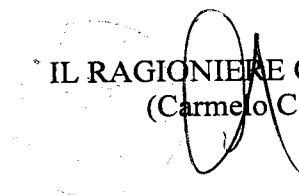
- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

Ali Terme, 07.09.2015


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Carmelo Carella)

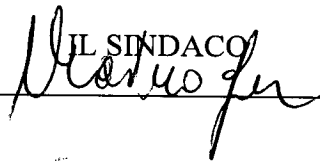
- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

Ali Terme, 07.09.2015

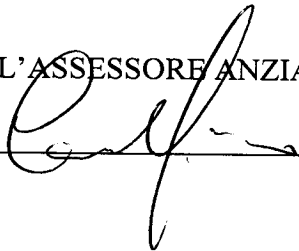

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Carmelo Carella)

La presente deliberazione, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO





IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n° _____

dal _____ al _____

Il Responsabile: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/09/2015

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

